

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prot.n. 39

Data 24 MAR. 2017

N. 09 del 22.03.2017

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – DETERMINAZIONE DELLE
ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017.**

=====

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTIDUE** del mese di **MARZO** alle ore **11.30** nel
Suo Ufficio presso la Sede Municipale

IL DOTT. ROBERTO AMANTEA

nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Castel San Giorgio,
a seguito della sospensione del Consiglio Comunale, con DPR del 09.06.2016

con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 22/03/2017**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012. L'imposta è applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23;
- la legge di stabilità 2014 approvata con legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) la quale ha accorpato le precedenti entrate tributarie all'interno di una disciplina unitaria;
- la IUC che raggruppa più tributi fondati su diversi presupposti impositivi è costituita anche dall'IMU quale componente di natura patrimoniale dell'imposta;
- la disciplina dell'IMU è stata quindi in parte modificata dalla citata legge n.147/2013 mediante le disposizioni contenute all'articolo 1 commi dal 707 al 727;
- con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), sono state introdotte ulteriori importanti modifiche alla disciplina relativa all'Imposta municipale propria (IMU);
- permane, altresì, la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, che peraltro non si applica ai Comuni della Valle d'Aosta, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), così come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n° 232 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"), stabilisce che: *"Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015"*;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1 - A/8 - A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale

destinazione e che i Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso, il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

- nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2017, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale.

Dato atto:

- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU all'interno del regolamento comunale IUC, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 29/04/2016, al fine di adeguarlo alle disposizioni legislative della Legge di stabilità 2016;
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016, sono state stabilite le aliquote e detrazione relative all'IMU per l'anno di imposta 2016;
- **che** a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- **che** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- l'articolo 1, comma 174, del D.Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), che all'art. 1, comma 454 nel testo originario prevedeva: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017"*;
- l'articolo 5, comma 11 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 recante *"Proroga e definizione di termini"*, ove si prevede che: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232"*;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la

quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

- **Tenuto conto** del gettito IMU, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2017, per effetto delle quali appare opportuno, approvare, per l'anno 2017, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato, confermando quelle già in vigore per l'anno 2016:

- **ALIQUOTA ORDINARIA**

- *l'aliquota è pari allo 1,06 per cento;*

- **ALIQUOTA E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A1 - A8 - A9 E RELATIVE PERTINENZE**

- *l'aliquota è pari allo 0,2 per cento;*
- *dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*
- *l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applica anche alle equiparazioni previste dal regolamento;*

- **Acquisito** il parere ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs legge 267/2000;

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE**, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e nell'ambito della potestà attribuita al Comune dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, le seguenti modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017:

- 1.1 **ALIQUOTA ORDINARIA**

- *l'aliquota è pari allo 1,06 per cento;*

- 1.2 **ALIQUOTA E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A1 - A8 - A9 E RELATIVE PERTINENZE**

- *l'aliquota è pari allo 0,2 per cento;*
- *dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*
- *l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applica anche alle equiparazioni previste dal regolamento;*

2. **DI DEMANDARE**, per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, all'interno del Regolamento Comunale IUC, successivamente modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 in data 29/04/2016;

3. **DI DARE ATTO** che nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico - finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio.
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile competente l'invio della presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
5. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2017, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della
DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO C.C. avente ad oggetto:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER
L'ANNO 2017.**

=====

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma
1 del D.lgs.vo 267/2000 Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE**

Visto, parere favorevole espresso in data 22.03.2017

Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi



D.C.S.C. N° 09 DEL 22.03.2017

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. ROBERTO AMANTEA



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 24 MAR. 2017

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, 24 MAR. 2017

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, 24 MAR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO